

COMUNE DI SUCCIVO

(PROVINCIA DI CASERTA)



ORIGINALE

DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE

L'anno duemilaquattordici, il giorno undici del mese di dicembre alle ore 19,30, nella sala delle adunanze del Comune di Succivo, situata in Via Garcia Lorca si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei sottosegnati assessori

n	Cognome e nome	Presente	Assente
1	AVV. ANTONIO TINTO	P	
2	IOVINELLI AMEDEO	P	
3	SERRA GENNARO		A
4	AVERSANO GIOVANNI		A
5	PASCALE FRANCESCO	P	

Presiede : Avv. Antonio Tinto

Redige il verbale : dott. Marco Verdicchio - SEGRETARIO COMUNALE

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il Sindaco - invita i presenti a deliberare sul seguente argomento

n. 107 dell'11.12.2014

Oggetto

AUTORIZZAZIONE ad EQUITALIA s.p.a. alla RATEAZIONE di CARTELLE di PAGAMENTO RELATIVE a TRIBUTI, IMPOSTE e CANONI COMUNALI

la GIUNTA COMUNALE

VISTI:

- la allegata proposta di deliberazione;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs 267/2000;

ATTESA la propria competenza a procedere ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000;

RITENUTO di dare seguito a quanto proposto;

CON votazione unanime espressa nelle forme di legge

DELIBERA:

di APPROVARE la allegata proposta deliberativa in oggetto.

Successivamente, considerata l'urgenza di provvedere

la GIUNTA COMUNALE

CON votazione unanime espressa nelle forme di legge

DELIBERA:

di DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.



COMUNE DI SUCCIVO

(PROVINCIA DI CASERTA)

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ad EQUITALIA s.p.a. alla RATEAZIONE di CARTELLE di PAGAMENTO RELATIVE a TRIBUTI, IMPOSTE e CANONI COMUNALI

II RESPONSABILE del SETTORE DEMOGRAFICO-TRIBUTI

VISTI:

- l'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, comma 1, che fissa diverse ipotesi basate sulla temporanea situazione di obiettiva difficoltà in cui l'agente della riscossione, su richiesta del contribuente, può concedere, di dello stesso, la ripartizione del pagamento delle somme iscritte a ruolo fino ad un massimo di settantadue rate mensili;
- l'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, comma 1-bis, che stabilisce che, in caso di comprovato peggioramento della situazione di cui al comma 1, la dilazione concessa può essere prorogata una sola volta, per un ulteriore periodo e fino a settantadue mesi, a condizione che non sia intervenuta decadenza;
- l'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, comma 1-ter, che stabilisce che il debitore può chiedere che il piano di rateazione di cui ai commi 1 e 1-bis preveda, in luogo di rate costanti, rate variabili di importo crescente per ciascun anno;
- i criteri attualmente adottati ai fini dell'individuazione della temporanea situazione di obiettiva difficoltà prevista dal citato art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 e per la conseguente concessione del beneficio della dilazione;
- l'art. 52, comma 1, lett. a), n. 1), del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni in legge 9 agosto 2013, n. 98, che inserisce all'art. 19 citato, il comma 1-quinquies, in base al quale la rateazione prevista dai commi 1 e 1-bis, ove il debitore si trovi, per ragioni estranee alla propria responsabilità in una comprovata e grave situazione di difficoltà legata alla congiuntura economica, può essere aumentata fino a centoventi rate mensili. Ai fini della concessione di tale maggiore rateazione, si intende per comprovata e grave situazione di difficoltà quella in cui ricorrono congiuntamente le seguenti condizioni:
 - a) accertata impossibilità per il contribuente di eseguire il pagamento del credito tributario secondo un piano di rateazione ordinario;
 - b) solvibilità del contribuente, valutata in relazione al piano di rateazione concedibile ai sensi del presente comma;
- l'art. 52, comma 1, lett. a), n. 2), del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni in legge 9 agosto 2013, n. 98, che modifica il comma 3 del citato art. 19, prevedendo che il debitore decade automaticamente dal beneficio della rateazione e che l'intero importo iscritto a ruolo ancora dovuto è immediatamente ed automaticamente riscuotibile in unica soluzione e che il carico non può più essere rateizzato in caso di mancato pagamento, nel corso del periodo di rateazione, di otto rate, anche non consecutive;
- l'art. 52, comma 3, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni in legge 9 agosto 2013, n. 98, che stabilisce che le modalità di attuazione e monitoraggio degli effetti derivanti dall'applicazione del meccanismo di rateazione di cui al comma 1, lettera a) sono stabilite con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;

CONSIDERATO che le disposizioni richiamate hanno inteso affiancare agli attuali piani di rateazione ordinari, concedibili fino ad un massimo di 72 rate mensili nelle ipotesi in cui il contribuente versi in una temporanea situazione di obiettiva difficoltà o in caso di comprovato peggioramento di tale situazione, i piani di rateazione straordinari, concedibili fino ad un massimo di 120 rate mensili nelle ipotesi in cui il debitore si trovi, per ragioni estranee alla propria responsabilità, in una comprovata e grave situazione di difficoltà legata alla congiuntura economica e che a tali piani di rateazione straordinari non sono applicabili le disposizioni di

cui all'art. 19, comma 1-ter, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.

RITENUTO di offrire la medesima possibilità prevista da tutte le citate disposizioni anche ai contribuenti comunali laddove ne sussistano i presupposti

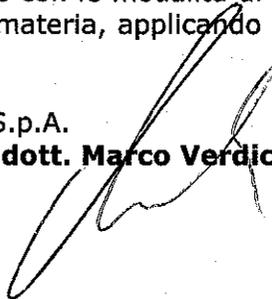
PROPONE alla GIUNTA COMUNALE di DELIBERARE:

di CONSIDERARE le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto.

di AUTORIZZARE l'Equitalia s.p.a" a concedere, ai contribuenti comunali che dovessero richiederla la rateazione del pagamento delle somme iscritte a ruolo per le tasse, le imposte ed i canoni emessi dal Comune di Succivo, sulla base dei presupposti e con le modalità di cui alle norme citate in premessa ed alle disposizioni comunque vigenti in materia, applicando il tasso di interesse vigente relativamente ai debiti erariali;

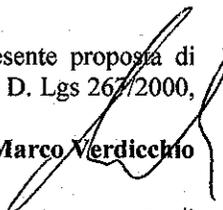
di TRASMETTERE copia della presente deliberazione ad "Equitalia S.p.A.
Succivo, 11 dicembre 2014

dott. Marco Verdicchio



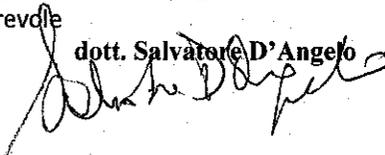
PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: Per quanto concerne la regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, a norma dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE. LL. approvato con D. Lgs 267/2000, il sottoscritto, Responsabile del Settore Demografico-Tributi, esprime parere favorevole

dott. Marco Verdicchio



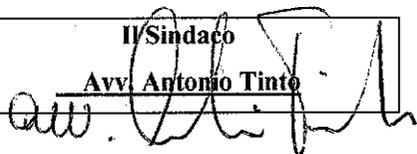
PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: Per quanto concerne la regolarità contabile della presente proposta di deliberazione, a norma dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE. LL. approvato con D. Lgs 267/2000, il sottoscritto, Responsabile del Settore Amministrativo-Contabile, esprime parere favorevole

dott. Salvatore D'Angelo

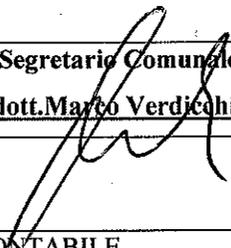


Letto approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Avv. Antonio Tinto



Il Segretario Comunale
dott. Marco Verdicchio



IL RESPONSABILE del SETTORE AMMINISTRATIVO-CONTABILE

Visto gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in datae resterà affissa per n. 15 giorni consecutivi ;

dott. Salvatore D'Angelo



ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale

dà atto che la deliberazione di cui al presente verbale è immediatamente eseguibile a far data dall'approvazione , ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del dlgs 267/2000

Attesta che la deliberazione di cui al presente verbale è esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del dlgs 267/2000



Il Segretario Comunale
Dott. Marco Verdicchio

